

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2243 del 27/04/2026
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3839 del 27-07-2022 della ditta GALVANOVE SRL, impianto sito in comune di Novellara (RE), via Ferrari n. 10/F - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2375 del 27/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Reggio Emilia
Responsabile adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisette APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica n. 8319-2026

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3839 del 27-07-2022 della ditta GALVANOVE SRL, impianto sito in comune di Novellara (RE), via Ferrari n. 10/F - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;
- in particolare l'articolo 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione di Giunta Regionale n. 373 del 10-01-2025 “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 2124/2018”;
- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

premesso che con Determinazione dirigenziale n. 3839 del 27-07-2022 è stato rilasciato alla ditta GALVANOVE di Giangregorio Federigo, poi volturata alla Ditta GALVANOVE SRL, il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 2.6 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Novellara (RE), via Ferrari n. 10/F, modificato con Determina dirigenziale n. 4524 del 07-09-2023 e n. 7319 del 24-12-2025;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 04-03-2026 (prot. n. 40620 del 04-03-2026), con cui la ditta rende nota l'intenzione di dismettere l'impianto di deionizzazione automatico con linea rigenerativa resine automatica collegata alle vasche di lavaggio a servizio delle vasche di zincatura dell'impianto statico grande (impianto A);

considerato che con nota prot. n. 46716 de 13-03-2026 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. 54550 del 24-03-2026 e completate con prot. 70639 del 17-04-2026;

preso atto che, in merito alle richieste precedenti, la Ditta specifica che:

- la rimozione dell'impianto viene effettuata poichè ha creato problematiche di qualità del prodotto finale. I problemi tecnici di riduzione di pH (tra 3 e 4) comportano un progressivo aumento di salinità delle acque di lavaggio tali da compromettere l'efficienza di elettrodeposizione dello zinco con conseguente aumento di produzione non conforme (bassa resistenza a nebbia salina) e necessità di rilavorazione dei materiali;
- il contatore volumetrico applicato a tale impianto per la determinazione delle acque riciclate e richiesto con la prescrizione n. 1 del paragrafo D1 dell'AIA, viene contestualmente rimosso;
- l'impianto di deionizzazione aveva lo scopo di portare a un risparmio di acqua utilizzata nel processo: come misura sostitutiva la ditta dichiara di aver implementato un sistema di ottimizzazione dei flussi di alimentazione idrica delle vasche di lavaggio delle tre linee A, B e C che consente di razionalizzare l'apporto idrico alle vasche di lavaggio, permettendo il risparmio idrico, mantenendo una concentrazione di residui di trattamento, che non comprometta il lavaggio e non comporti l'inquinamento dei successivi trattamenti galvanici;
- la Ditta intende perseguire tale strategia ponendosi l'obiettivo di mantenere l'indicatore di consumo specifico per unità di peso di Zinco utilizzato nel processo di zincatura inferiore a 1.

acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Novellara – prot. 74567 del 23-04-2026, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

ritenuto necessario modificare tali elementi nell'AIA vigente;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del SAE ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. In particolare, al paragrafo C4 – CONSUMO IDRICO E SCARICHI IDRICI è eliminato il paragrafo relativo a "Impianto di deionizzazione con linea rigenerativa resine" ed è sostituito dal seguente:

"A seguito della dismissione dell'impianto di deionizzazione con linea rigenerativa resine, l'impianto statico grande (Linea A) è tornato alla configurazione di funzionamento antecedente il 2016 (anno di installazione dell'impianto di deionizzazione). Il funzionamento dell'impianto prevede pertanto l'approvvigionamento idrico a flusso continuo con sistema di "troppo pieno". Tale funzionamento non comporta il recupero delle acque. L'azienda dichiara che, per il risparmio idrico, applica misure che prevedono l'ottimizzazione dei flussi di alimentazione idrica delle vasche di lavaggio degli impianti di zincatura LINEA A, LINEA B, LINEA. Per i lavaggi viene applicato il sistema dei doppi lavaggi a cascata, allungando pertanto la durata di "vita" delle soluzioni di lavaggio."

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- **la prescrizione n. 1 del paragrafo D1 - PIANO DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO/MODIFICA DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA – CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO è eliminata;**
- **al paragrafo D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica è aggiunta la seguente prescrizione:**
3) La ditta deve comunicare la data di rimozione dell'impianto di deionizzazione con linea rigenerativa resine.

- la tabella degli indicatori riportata al paragrafo F 1 - DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI E VALUTAZIONE PERFORMACES è così sostituita:

Fattori di processo/ambientali	Indicatore
materie prime, intermedi e prodotti finiti	- Utilizzo efficiente dello zinco (>80%), calcolato attraverso il rapporto dello Zinco disperso (nelle acque reflue , nelle emissioni in atmosfera e nei fanghi di depurazione) e lo Zinco utilizzato nel processo - Efficienza di elettrodeposizione zinco utilizzato/consumo di energia elettrica(ton /KWh)
Emissione in atmosfera	Flusso di massa in relazione agli inquinanti previsti alla Tab. A punto D 2.4
Scarichi e Bilancio idrico	- Quantitativo generale di acqua depurata scaricata in fognatura (m ³ /anno) - Consumo specifico per unità di peso di Zinco utilizzato nel processo di zincatura (< 1)
Gestione dei rifiuti	- Quantità di rifiuti prodotti annualmente per le diverse tipologie - Produzione specifica di fanghi di depurazione e di acidi di decapaggio per unità di peso di Zinco utilizzato nel processo
Energia Elettrica e Energia Termica	- Cos Φ (perseguire l'obiettivo > 0,95) - Consumo specifico di energia elettrica per unità di peso di Zinco utilizzato nel processo (Kwh/Kg Zn) - Consumo specifico di energia termica per unità di peso di Zinco utilizzato nel processo (Kwh/Kg Zn), specificare il coefficiente di trasformazione della fonte

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3839 del 27-07-2022 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre

1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Responsabile Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia
di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.